

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2012/2013
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Corso di Laurea Infermieristica sede ARNAS - Civico
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	C.I. C 12 – Metodologia Infermieristica clinica e della prevenzione; <ul style="list-style-type: none"> • Metodologia Infermieristica clinica 2 MED/45; • Igiene generale ed applicata MED/42
TIPO DI ATTIVITÀ	B - A
AMBITO DISCIPLINARE	Scienze Infermieristiche e Mediche
CODICE INSEGNAMENTO	15890
ARTICOLAZIONE IN MODULI	Si
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/45 - MED/42
DOCENTE COINVOLTO MODULO 2	Barone Giovanna Maria Collaboratore professionale sanitario esperto ARNAS Civico
DOCENTE RESPONSABILE MODULO 1	Firenze Alberto Ricercatore Università di Palermo
CFU	11
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	165
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	110
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	Secondo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Aula del Corso di Laurea Infermieristica – Sede ARNAS Civico
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria (per un massimo del 75%)
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da stabilire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Firenze Alberto Venerdì 14.00 – 15.00 Sezione Igiene Dipartimento Scienze per la Promozione della Salute “G. D’Alessandro” Barone Giovanna Maria Lunedì 08.00 -12.00 Stanza Tutor Sede ARNAS- Civico

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Essere in grado di indicare i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi infermieristica e sviluppare la capacità di individuare le condizioni che necessitano dell’apporto professionale dello specialista. Conoscere aspetti di strategie preventive, essenziali. Acquisire le nozioni di base delle discipline infermieristiche relative alle malattie neurologiche e dell’apparato locomotore e la capacità di organizzare in autonomia gli interventi specifici della professione.</p> <p>Acquisire le nozioni di base delle discipline specialistiche del Corso Integrato e la capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di tali discipline.</p> <p>Conoscere i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell’interazione tra l’uomo ed il suo ambiente fisico-sociale. Conoscere l’eziologia e la storia naturale delle malattie</p>
--

acute e croniche.

Conoscere l'epidemiologia, l'economia sanitaria e le basi del management della salute

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere le più comuni malattie professionali e le tematiche di tipo igienistico.

Saper valutare correttamente i problemi della salute e saper consigliare i pazienti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali. Conoscere l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute.

Conoscere i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione; Essere consapevole del ruolo importante dei determinanti della salute e della malattia e capacità a saper prendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità. Conoscere lo stato della salute internazionale, delle tendenze globali nella morbilità e nella mortalità delle malattie croniche rilevanti da un punto di vista sociale, l'impatto delle migrazioni, del commercio e dei fattori ambientali sulla salute e il ruolo delle organizzazioni sanitarie internazionali. Acquisire la comprensione della necessità di una responsabilità collettiva negli interventi di promozione della salute che richiedano stretta collaborazione con la popolazione, ed un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale. Conoscere l'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che includa le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi ed i principi di management efficiente della corretta erogazione delle cure sanitarie. Dimostrare una buona comprensione dei meccanismi che sono alla base dell'equità all'accesso delle cure sanitarie, efficacia e qualità delle cure. Saper fare un uso corretto dei dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali, della demografia e dell'epidemiologia nelle decisioni sulla salute. Conoscere le basi per poter assumere corrette decisioni, quando necessario, nelle problematiche relative alla cura della salute.

Capacità di riconoscere le più comuni malattie di origine lavorativa, sia di natura biologica che industriale, unitamente a sistemi di quantificazione e trattamento con particolare indicazione degli aspetti di natura infermieristica specifica.

Autonomia di giudizio

Essere capace di valutare le implicazioni mediche ed infermieristiche legate alla patologia professionale e alle più comuni problematiche di Igiene generale.

Acquisire capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Essere capace di esporre esaurientemente i punti caratterizzanti della patologia correlata al lavoro nonché gli aspetti psicologici ai fini di attuare soluzioni pratiche di natura igienico-sanitaria.

Abilità comunicative

Saper comunicare in modo chiaro le conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di esporre il significato della patologia lavoro-correlata e di comunicare in maniera esauriente le soluzioni pratiche di management igienistico.

Essere capace di esporre esaurientemente i punti caratterizzanti della patologia correlata al lavoro nonché gli aspetti psicologici ai fini di attuare soluzioni pratiche di natura igienico-sanitaria.

Capacità d'apprendimento

Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili; Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario.

Capacità di aggiornare le proprie conoscenze consultando le pubblicazioni scientifiche proprie di questi settori.

Capacità di mantenere un apprendimento aggiornato mediante pubblicazioni scientifiche proprie dei settori interessati. Capacità di effettuare, utilizzando le conoscenze specifiche acquisite durante il corso, corsi di approfondimento, seminari specialistici.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 “Metodologia Infermieristica clinica 2”	
<p>Al termine del Corso Integrato lo studente dovrà essere in grado di conoscere ed approfondire gli elementi che costituiscono la metodologia infermieristica, ed essere in grado di elaborare piani di assistenza per la risoluzione dei bisogni relativi al paziente affetto da patologie di interesse medico e chirurgico. Deve saper identificare gli interventi infermieristici specifici autonomi e quelli interdipendenti pluridisciplinari.</p>	
MODULO 1	Metodologia Infermieristica clinica 2
<p>ORE FRONTALI</p> <p>60 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti di asepsi, antisepsi, batteriostasi e sterilizzazione il lavaggio delle mani e uso dei guanti in relazione alle diverse esigenze assistenziali; (2 ore) • Assistenza al paziente prima, durante e dopo: <ul style="list-style-type: none"> - prelievo venoso, periferico e capillare; VES, emocoltura, emogasanalisi, rilevamento PVC; -iniezioni endovenose, infusioni, infusione a cielo aperto; - tecnica di esecuzione ed assistenza per: toracentesi, paracentesi, rachicentesi, pericardiocentesi, aspirato midollare, biopsia epatica, biopsia ossea, biopsia renale, dialisi peritoneale ed elementi di emodialisi. (8 ore) • Assistenza al paziente con patologia respiratoria <ul style="list-style-type: none"> - ossigeno terapia e criteri di sicurezza (2 ore) • Cardio-vascolare: elettrocardiogramma, applicazione degli ausili per migliorare il ritorno venoso. (2 ore) • Preparazione del paziente all’intervento chirurgico d’elezione e d’urgenza; (4 ore) • Assistenza infermieristica nell’immediato pre e post operatorio: <ul style="list-style-type: none"> - drenaggi, trattamento della ferita chirurgica; -il dolore in chirurgia - trasfusione di sangue, emoderivati e autotrasfusione: trasporto, conservazione e preparazione; assistenza durante l’emotrasfusione -protocolli di medicazione della ferita asettica e settica; - alimentazione attraverso: sondino naso gastrico, gastrostomia; alimentazione enterale continua; nutrizione parenterale totale; (6 ore) • Assistenza nel blocco operatorio <ul style="list-style-type: none"> - blocco operatorio, gestione delle apparecchiature elettromedicali, gestione dei processi di sterilizzazione - comportamento del personale: preparazione camera operatoria e strumentario chirurgico, vestizione del personale infermieristico e medico. (4 ore) • Assistenza ai pazienti con patologie delle vie respiratorie. <ul style="list-style-type: none"> - piano di assistenza al paziente: con polmonite, con bronchiectasie, con bronco pneumopatia cronico ostruttiva; sottoposto ad intervento chirurgico al torace (6 ore) • Assistenza ai pazienti con patologie cardiache <ul style="list-style-type: none"> - piano di assistenza al paziente: con angina pectoris, infarto del miocardio, sottoposto ad intervento di cardiocirurgia, (6 ore) • Assistenza ai pazienti con patologie del metabolismo <ul style="list-style-type: none"> - piano di assistenza al paziente: con cirrosi epatica, con diabete, con pancreatite acuta (6 ore) • Assistenza ai pazienti con patologia della funzionalità renale e urinaria <ul style="list-style-type: none"> - piano di assistenza al paziente: con calcolosi renale, con sindrome

	<p>nefrosica , sottoposto ad intervento per calcolosi renale (6 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza ai pazienti con patologia della funzione immunologica - piano di assistenza al paziente: con AIDS.(4 ore) • Assistenza al paziente ustionato (4 ore)
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Nursing Clinico. Tecniche e procedure. Kozier & ERB. EdiSES.</i> • <i>BRUNNER SUDDARTH “Nursing Medico-Chirurgico” Casa Editrice Ambrosiana – Milano 2007 Terza Edizione</i>

--

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le metodologie teoriche ed applicative di prevenzione, sorveglianza e controllo per il miglioramento dello stato di salute della popolazione. In particolare la conoscenza dei principi generali di epidemiologia e profilassi delle malattie infettive e delle patologie non infettive, consentirà loro la corretta applicazione dei basilari concetti dell'Igiene nell'esercizio della professione infermieristica.

MODULO 1	IGIENE GENERALE ED APPLICATA
ORE FRONTALI	<p>Obiettivi specifici Fornire conoscenze scientifiche e professionali nei campi della medicina preventiva, educazione sanitaria e promozione della salute, della programmazione, organizzazione e valutazione delle tecnologie e dei servizi sanitari, dell'igiene degli alimenti, della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, dell'organizzazione di studi epidemiologici ed utilizzazione dei sistemi informativi sanitari, della legislazione sanitaria e delle prove di efficacia per la prevenzione e l'assistenza sanitaria.</p> <p>Programma</p> <ul style="list-style-type: none"> 3 - Definizione e obiettivi dell'Igiene e della Sanità Pubblica 3 - Parametri demografici di interesse sanitario e indicatori di salute di una popolazione 4 - Gli studi epidemiologici 4 - Definizione e obiettivi generali della Prevenzione Primaria, Secondaria e Terziaria con relative metodologie applicative. 3 - Pratiche di disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione 4 - Valutazione del rischio biologico negli operatori sanitari 4 - Obiettivi strategici della Prevenzione: controllo, eliminazione ed eradicazione delle malattie 3 - Epidemiologia e prevenzione primaria e secondaria delle malattie infettive 6 - Immunoprofilassi attiva e passiva 3 - Vaccini: costituzione, vie di somministrazione, strategie di impiego, valutazione dell'efficacia dei vaccini. Vaccinazioni obbligatorie e consigliate, calendario vaccinale vigente in Italia 6 - Le immunoglobuline: tipi, modalità di somministrazione, efficacia.

<p>6 4 6 4 4</p>	<p>- Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronico-degenerative: tecniche di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, applicazioni e strategie. - Igiene degli alimenti: conservazione degli alimenti, HACCP, tossinfezioni alimentari - Igiene dell'ambiente: matrici ambientali, inquinamento atmosferico, acqua e ciclo dell'acqua, gestione dei rifiuti e riflessi per la salute umana - Organizzazione sanitaria in Italia: Piano Sanitario Nazionale, Aziende Sanitarie, Livelli Essenziali di Assistenza - Clinical Governance e suoi strumenti ai fini del controllo e riduzione del rischio clinico- HTA</p>
<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<p><i>Igiene Medicina Preventiva Sanità Pubblica</i> W. Ricciardi Monduzzi Editore, Bologna <i>Igiene edilizia ed Ambientale</i> C. Signorelli Società Editrice Universo <i>Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria</i> Damiani-Ricciardi Idelson-gnocchi <i>Manuale di Epidemiologia per la Sanità Pubblica</i> Faggiano-Donato-Barbone Centro Scientifico Editore <i>Igiene, Epidemiologia ed Organizzazione Sanitaria orientate per problemi</i> F.Vitale, M.Zagra Elsevier N.B. testo consigliato in uscita novembre 2012</p>